

Committente:



AZIENDA PILOTA E DIMOSTRATIVA "VALLEVECCHIA"
VIA DOSSETTO, 1 - LOCALITA' BRUSSA - CAORLE (VE)


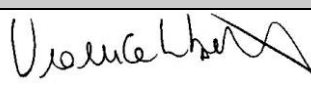
DOC. C.02

Opere relative a:

INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLA STRADA
PRINCIPALE GHIAIATA E DELLA PISTA
CICLABILE, ESISTENTI NELL'AZIENDA DI
"VALLEVECCHIA"

Fascicolo Tecnico dell'Opera

Allegato XVI Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

A CURA DI	REV N.	DATA	Il CSP	Il Committente/RUP
	0	22 MARZO 2016		

0. PREMessa.....	3
1. PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI	5
3. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	7
4. IMPRESE SELEZIONATE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA	8
5. IMPRESE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN FASE ESECUTIVA	9
6. IMPRESE COINVOLTE NELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA	10
7. LAVORI DI MANUTENZIONE PREVISTI:	11
8. INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA	13
9. DOCUMENTI TECNICI IN DOTAZIONE DELL'OPERA.....	14
10. RESPONSABILI PER GLI INTERVENTI DI CONTROLLO - REVISIONE – MANUTENZIONE.....	15

0. PREMESSA

In ottemperanza **all'art.91 del D.Lgs.81/2008**, durante la progettazione esecutiva dell'opera, e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione, designato dal committente, predispose un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera, i cui contenuti minimi sono definiti all'allegato XVI del suddetto decreto e tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26 maggio 1993.

In altre parole, oltre al registro del cantiere, soggetto ad un aggiornamento permanente, vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti.

In senso lato si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco dei "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere. Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera assumerà la forma di schede di controllo, ripartite in sezioni.

Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nell'allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993 sono date indicazioni per la redazione del fascicolo, e precisamente è detto che il fascicolo deve comprendere le seguenti indicazioni:

- *Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera: si elencano sia i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.*
- *Equipaggiamenti in dotazione dell'opera: si effettua un riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza.*
- *Dotazione: qui vanno annotate tutte le modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza dopo la "consegna chiavi in mano" dell'opera, a cura del committente.*

Il **D. Lgs.81/2008 Art.90** "Obblighi del committente o del responsabile dei lavori" afferma che il committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 dello stesso decreto.

Al comma 10 dello stesso articolo si sottolinea che in assenza del piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art 100 del D. Lgs. 81/2008 e del fascicolo tecnico di cui all'art 91 del D. Lgs 81/2008 è sospesa l'efficacia dei titoli abilitativi.

Il **D. Lgs.81/2008 nell'Art.15** indica le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori.

In particolari tali misure sono:

- a) *valutazione di tutti rischi per la salute e la sicurezza;*
- b) *la programmazione della prevenzione mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda non ch  l'influenza dei fattori dell'ambiente dell'organizzazione del lavoro.*
- c) *eliminazione dei rischi e, ove ci  non   possibile, loro riduzione al minimo; in relazione alle conoscenze acquisite in base al progetto tecnico;*
- d) *il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo*
- e) *riduzione dei rischi alla fonte;*
- f) *la sostituzione di ci  che   pericoloso con ci  che non lo  , o meno pericoloso;*
- g) *la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono o che possono essere, esposti al rischio;*
- h) *l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;*
- i) *la priorit  delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;*
- l) *il controllo sanitario dei lavoratori;*
- m) *allontanamento del lavoratore dall'esposizione a rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona; e l'adibizione ove possibile ad altra mansione;*
- n) *informazione e formazione adeguate per i lavoratori;*
- o) *informazione e formazione adeguate per dirigenti e preposti;*
- p) *informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- q) *istruzioni adeguate ai lavoratori;*
- r) *la partecipazione e consultazione dei lavoratori;*
- s) *la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- t) *la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;*
- u) *le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;*
- v) *l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;*
- z) *la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, on particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformit  all'indicazione dei fabbricanti.*

1. PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progettazione (CSP)*

definito compiutamente nella fase di pianificazione

- *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva (CSE)*

modificato nella fase esecutiva

- *dopo la consegna a cura del committente*

aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

Si evidenzia:

0. **l'aggiornamento nel tempo del fascicolo (dopo l'avvenuta consegna) informazioni è a cura della committenza;**
1. **il fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)**
2. **il fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.**

Inoltre il committente dovrà:

- **consegnare copia del Fascicolo alle imprese e/o ai lavoratori autonomi a cui affiderà lavori di manutenzione;**
- **se l'immobile verrà ceduto a nuovo proprietario dovrà essere trasferito anche il Fascicolo.**

2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'azienda Pilota e Dimostrativa "Vallevecchia" sita in località Brussa nel Comune di Caorle, è un' azienda agricola che oltre ad avvicinare colture erbacee rappresenta un'oasi ambientale d'interesse per le scuole e per un pubblico naturalistico che nel periodo da maggio a settembre è quotidianamente presente in azienda percorrendo le strade bianche esistenti fino a raggiungere i parcheggi.

L'Azienda è caratterizzata da una viabilità interna suddivisa tra strade ghiaiate principali percorse principalmente da automezzi turistici, da pullman scolastici e dai mezzi agricoli dell'azienda per raggiungere le capezzagne ad essi riservati; itinerari ghiaiatati per percorsi ciclabili e pedonali, itinerari in terra per percorsi a cavallo e capezzagne interne in terra per il transito dei mezzi agricoli.

La viabilità è stata realizzata contemporaneamente alla bonifica della valle negli anni 60 e negli anni successivi si è provveduto alla distribuzione di materiali inerti quali stabilizzato e ghiaia in natura per consentire un transito agevole dei mezzi. Successivamente le strade "bianche" sono state mantenute con ulteriori apporti di materiali inerti di tipo ghiaioso.

Attualmente in seguito ad un programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile (P.R.U.S.S.T.) si vuole migliorare lo stato di fatto delle strade ghiaiate esistenti con una manutenzione straordinaria di stabilizzazione e consolidamento ecocompatibile che consenta di raggiungere diversi obiettivi legati alla formazione di polveri per il transito di mezzi che porta ad un imbrattamento sullo colture e sulla vegetazione laterale esistente, un disturbo alla fauna presente ed ai ciclisti che percorrono la pista ciclabile parallela alla strada.

Inoltre evitare la continua manutenzione per la sistemazione di buche e l'impiego di personale per bagnare la viabilità nei mesi estivi fino a 4 volte al giorno.

Sul totale di ml. 4.440 di strade bianche presenti, l'Azienda ha deciso di iniziare a consolidare il tratto principale di strada che si estende per una lunghezza di ml. 1.424 iniziando dal punto in cui termina la strada asfaltata di via Dossetto fino a raggiungere il parcheggio in prossimità della pineta, attraversando l'azienda in direzione da nord a sud.

Il progetto prevede quindi la stabilizzazione ed il consolidamento della strada principale ghiaiatata della lunghezza di ml. 1.424; la sistemazione con apporto di materiale stabilizzato del percorso ciclabile parallelo alla strada ghiaiatata della lunghezza di ml. 1.400; la sistemazione della staccionata in legno di divisione strada/ciclabile di ml. 1.360.

I materiali da impiegare per la pavimentazione dovranno essere ecocompatibili con l'ambiente ed il paesaggio circostante soprattutto in Vallevecchia che è una zona di massima tutela paesaggistica e dove le norme specifiche di tutela, escludono il potenziamento delle strutture e dell'asfaltatura delle strade ghiaiate.

Indirizzo del cantiere	Via Dossetto, 1 – località Brussa – Caorle (VE)
Data presunta inizio lavori	Maggio 2016
Data presunta di fine lavori	30 gg
Ammontare complessivo dei lavori	
Macro interferenze con preesistenze:	Traffico veicolare
Presenza d'elementi di sicurezza o procedure specifiche collegate alla sicurezza e/o emergenza nell'area cantiere:	Nessuna

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati esecutivi prodotti dal progettista delle opere e conservati presso gli archivi aziendali.

3. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Responsabile dei lavori	DOTT. LORENZO FURLAN
Indirizzo:	c/o Veneto Agricoltura Viale dell'Università 14 – Legnaro (PD)
Progettista e direttore dei lavori	DOTT. GIUSEPPE PASTORELLO
Indirizzo:	Via Roma n° 96/B 36025 Noventa Vicentina
Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori	DOTT. ING. VERONICA LIBERTI
Indirizzo:	c7o Nier Ingegneria Spa – Via C. Bonazzi, 2 – Castel Maggiore (Bo)

4. IMPRESE SELEZIONATE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Le imprese selezionate per l'esecuzione dei lavori risultano le seguenti:

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

5. IMPRESE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN FASE ESECUTIVA

Le imprese selezionate per l'esecuzione dei lavori risultano le seguenti:

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

			Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta				
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Prestazione fornita				

6. IMPRESE COINVOLTE NELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

Le imprese selezionate per l'esecuzione dei lavori risultano le seguenti:

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

				Data aggiornamento:	
Ragione sociale della ditta					
Indirizzo					
Telefono		Fax			
Prestazione fornita					

7. LAVORI DI MANUTENZIONE PREVISTI:

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse tipologie di interventi manutentivi distinti per tipologia di opera, in particolare:

- VIABILITA' ED OPERE STRADALI

Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili.

cod	Attività	Periodicità	addetti ai controlli
A	I LAVORI DI MANUTENZIONE PER VIABILITA'		
A.1	Manutenzione pavimentazione stradale	2 anni; al bisogno	Manodopera idonea

A. I LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE			
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Ribaltamento del mezzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> • Microclima • Urti e colpi
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE – OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO			
Per la descrizione tecnica della tipologia di pavimentazione stradale adottata sia per la viabilità carrabile che quella pedonale, si rimanda agli elaborati progettuali prima di iniziare l'intervento manutentivo. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sul presente fascicolo e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.			
MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO E AUSILIARE PER LA DITTA ESECUTRICE – OPERATORE			
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Predisporre segregazione dell'area di intervento e segnaletica stradale idonea secondo quanto previsto dal DM 2002.	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Idonee protezioni a corredo delle macchine attrezzature di cui sopra.	
Ancoraggio delle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	//	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Nei punti specifici predisposti all'interno della piattaforma aerea Prevedere specifica formazione per gli addetti ai lavori in quota.	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi.	
Alimentazione energia elettrica	In prossimità degli infissi sono previsti, all'interno dell'edificio, diversi punti di attacco per l'energia elettrica	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	//	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di regolari DPI per prodotti/componenti pericolose (siliconi, detersivi, ecc) ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare l'area di intervento. Privilegiare, per tali attività, periodi in assenza di manifestazioni fieristiche.	
Altro	//	//	
DPI	I lavoratori che eseguono l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola in gomma antiscivolo • Guanti da lavoro; • Indumenti alta visibilità. Quando necessario, facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose, occhiali e cuffie		

8. INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA PREVISTE	INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA	MODALITA' DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA	VERIFICHE E CONTROLLI DA EFFETTUARE	PERIODI CITA'	INTERVNTI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE	PERIODI CITA'

9. DOCUMENTI TECNICI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

DOCUMENTAZIONE			NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	OSSERVAZIONI
	SI	NO				
PERMESSO DI COSTRUIRE		X				
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	X		Dott. Giuseppe Pastorello Via Roma n° 96/B 36025 Noventa Vicentina	C/O VENETO AGRICOLTURA	MARZO 2016	
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI		X				
PROGETTO IMPIANTI TERMO-MECCANICI		X				
PROGETTO IMPIANTI ANTINCENDIO		X				

10. RESPONSABILI PER GLI INTERVENTI DI CONTROLLO - REVISIONE – MANUTENZIONE

SUBSISTEMA TECNOLOGICO	DITTA CHE HA ESEGUITO I LAVORI	DATA DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
VIABILITA' STRADALE				
SOTTOSERVIZI				